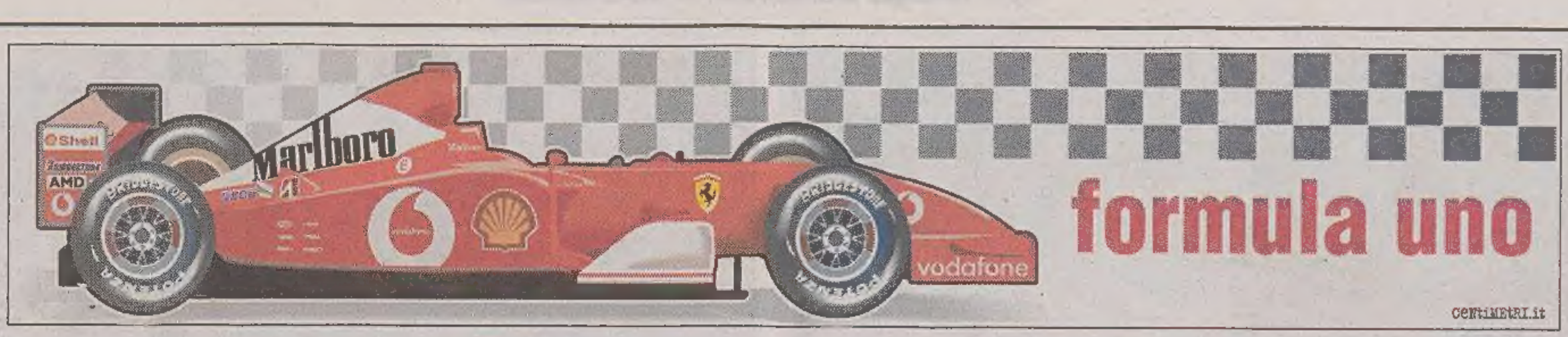



GRAN PREMIO DI UNGHERIA Ormai definite le gerarchie della stagione in corso con lo spagnolo Alonso saldamente in testa alla classifica

# Perso lo scettro, la Ferrari ridisegna il futuro

*Resta in corsa solo la mina vagante Raikkonen ma la McLaren non brilla per continuità*

Barrichello e Schumacher in Ungheria si danno alla cucina.

**BUDAPEST** Doveva essere la gara della riscossa, dell'inizio di rimonta. Ad Hockenheim invece abbiamo assisitito all'ennesima cocente delusione per Raikkonen e per la McLaren, all'ennesima gara incolore della Ferrari, e, soprattutto, alla designazione di Fernando Alonso e della sua Renault a successori, degnissimi, di quello che un tempo fu il trono di Michael Schumacher e della sua Rossa.

Difficile che in Ungheria cambi l'inerzia di questo campionato mondiale, disseminato di troppi indizi perché vi sia un finale diverso da quello che tutti, oggi, si immaginano. Certo, se per una volta la McLaren Mercedes di Raikkonen consentisse al finlandese di vivere un weekend senza intoppi potremmo vedere un vincitore diverso, il vantaggio di Alonso potrebbe essere limato.

Ma appare inverosimile che lo scenario cambi a tal punto da arrivare ad un finale incerto. Forse solo per il mondiale Costruttori, che appaga le scuderie, ma decisamente solletica poco la fantasia dei tifosi.

E allora, un po' per questo, un po' perchè comunque in questo mondo chi si ferma, anche solo per un attimo, rischia di accumulare un ritardo incolmabile, il Circus guarda già al futuro.

Guarda al 2006, e anche oltre, ad ogni livello.

A livello tecnico, lo sta facendo la Ferrari, che sta guardando al motore a otto cilindri che sarà protagonista del prossimo mondiale. Lo fa la Bmw che, scottata dalle ultime stagioni con la Williams, si è comprata la Sauber e proverà ad impegnarsi con una scuderia tutta sua per tornare vincente.

Lo fanno i piloti, con il paradosso di un Jenson

Kimi Raikkonen

Button, sempre a proposito di Williams, che sembra sia pronto a pagare di tasca sua per restare alla Bar, che ritiene più competitiva, dopo che lo scorso anno fu al centro di una aspra contesa tra i due team perché voleva compiere esattamente il percorso inverso. Con la Bar stessa che probabilmente nella prossima stagione non avrà più a bordo Sato, estremamemte deludente fin qui, e qui spunta il nome di Barrichello, il cui rapporto con Maranello sembra ormai incrinato.

Lo fanno i team e i costruttori. In casa Ferrari il presidente Montezemolo assicura che presto le Rosse torneranno vincenti come negli anni recenti.

Chi non è d'accordo con questi propositi (praticamente tutte le altre scuderie) guardando anche oltre il 2006, ha presentato nei giorni scorsi una proposta di normative per il 2008, anno in cui in teoria dovrebbe entrare in vigore un nuovo Patto della Concordia fin qui firmato però solo da Ferrari, Red Bull e Jordan.

Intanto è stata una lunga settimana di prove per la Scuderia Ferrari Marlboro, impegnata ancora sul circuito di Fiorano. Al volante di una F2005, è sceso nuovamente in pista Luca Badoer che ha continuato il programma riguardante lo sviluppo degli pneumatici per il prosieguo della stagione. Il pilota collaudatore ha completato 132 giri (di cui 15 sulla versione corta del tracciato), con un miglior tempo di 57"936.

Secondo i quotisti Match Point Alonso, Raikkonen e Montoya hanno la stessa quota per la partenza in prima fila. Michael Schumacher distante dal terzetto, affiancato anche da Button. Barrichello molto più lontano. Queste le quote di Match Point per la pole: Alonso 3, Barrichello 26, Button 10, Coulthard 66, Fisichella 10, Heidfeld 50, M.Schumacher 10, Montoya 3, Raikkonen 3, R. Schumacher 33, Sato 66, Trulli, 20, Webber 50, Altro 60.

**Davide Portioli**

## Il cambio di marcia della Bar grazie al suo pilota di punta Button

**BUDAPEST** E' finito domenica scorsa l'incubo in cui Jenson Button e la Bar vivevano da inizio stagione. Il podio arrivato ad Hockenheim grazie al terzo posto del pilota britannico restituisce al mondiale una squadra competitiva, rilanciata dopo la pesante sconfitta patita in seguito alle note vicende di Imola (3 Gp di sospensione) e pronta a ripresentarsi con costanza nelle zone alte della classifica.

Sono passati pochi mesi da quando, a fine 2004, la Bar conquistava il secondo posto fra i costruttori e meno di uno dall'ultima posizione occupata in solitudine, oltretutto senza punti all'attivo.

Un'involuzione tecnica così clamorosa da non trovare giustificazioni evidenti, impasse che tuttavia pare superata da tre gare a questa parte. Proprio dal Gp di Francia (in cui la squadra di Brackeley arrivò a quota zero in graduatoria costruttori contro i sette punti della Minardi, penultima) la marcia di Button e della Bar ha subito una sterzata decisa, cambio di marcia che tra Francia, Inghilterra e Germania ha portato tanti punti (15) quanti quelli accumulati dalla Ferrari.

Solamente le imprendibili Renault (41 punti) e McLaren (32) hanno fatto meglio; non va dimenticato, inoltre, come tutti i sei piloti delle squadre ora citate abbiano portato (chi più chi meno) un contributo alla causa, mentre i punti della Bar coincidano con quelli di Button.

Il samurai Sato, compagno di Jenson, sta attraversando una stagione difficile, il contributo che assicura al team è impalpabile e quell'istinto tanto lodato e criticato nel 2004 pare appannato. Vale il discorso opposto per Button, perno attorno cui sta per muoversi il mercato piloti. La Bar ha già dichiarato di non volersi separare dal suo pilota, mentre la Williams è determinata a far valere il precontratto dicui è in possesso: «Button guiderà per noi o per nessun altro» ha dichiarato recentemente patron Franck.

*Zonta (Toyota) e Wurz (McLaren) i più veloci. Rosse a corrente alternata*

## In prova si esaltano i comprimari

**BUDAPEST** Luci e ombre (rosse) sull'Hungaroring di Budapest nella seconda sessione di prove libere in preparazione del gran premio d'Ungheria (1'21"281). Mentre Ricardo Zonta su Toyota ha fatto segnare il miglior tempo (1'20»409) davanti alle McLaren di Alex Wurz (2/o) e Kimi Raikkonen (3/0), le Ferrari hanno avuto prestazioni contrastanti.

Michael Schumacher non ha potuto partecipare alla seconda sessione di prove per un guasto alla sua Ferrari nel corso del suo primo giro. Il tedesco, forse a causa di un problema elettronico, è stato costretto a fermarsi e la monoposto è rientrata ai box sul carro attrezzi.

Rubens Barrichello invece, che durante la sessione ha comunque ottenuto il 7.o tempo assoluto (1'21"914) nel corso del suo ultimo tentativo ha perso il controllo della monoposto dopo essere salito su un cordolo. La vettura è andata in testa-coda e il brasiliano è riuscito a fermarla solo un attimo prima del contatto con le barriere di protezione.

Nel complesso, tuttavia, le Ferrari hanno comunque dimostrato in questa giornata di essere in ripresa rispetto alle prove di Hockenehim. In difficoltà invece le Renault: come già nella prima, anche nella seconda sessione Fernando Alonso è rimasto a circa 2» dai migliori (1'22«473 il suo tempo), mentre Giancarlo Fisichella è stato obbligato a fermarsi dopo un testa-coda in seguito al quale gli si è spenta la macchina.

Buona invece la prestazione di Jarno Trulli: 4/o tempo assoluto nelle due sessioni della giornata con 1'21"410, davanti al compagno di squadra Ralf Schumacher (5/o) e all'altra McLaren di Juan Pablo Montoya (6/o).

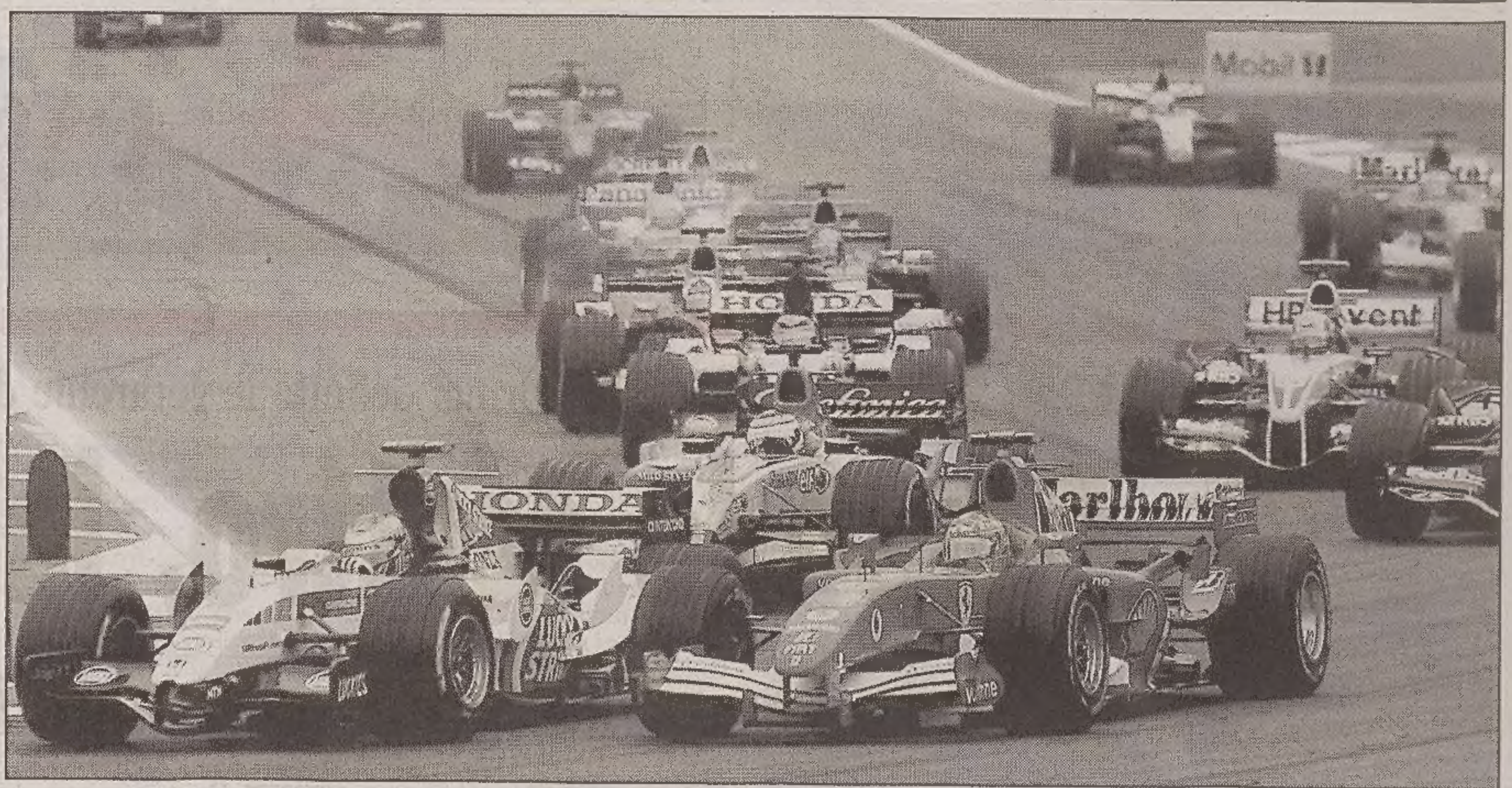
Festa di compleanno ieri all'Hungaroring per Fernando Alonso. Il pilota spagnolo per i suoi 24 anni ha festeggiato con la squadra Renault nel garage del circuito accanto alla sua monoposto, vicino alla quale era stata preparata una grande torta al cioccolato. Al posto delle candeline, un modellino giallo e azzurro della R25.

Da Flavio Briatore, Giancarlo Fisichella e da tutta la squadra Alonso ha ricevuto in regalo un disegno-caricatura di se stesso: un piccolo Alonso in forma di disegno che corre verso il mondiale.

Ieri sera per lo spagnolo altra festa di compleanno, questa volta in un ristorante di Budapest. Invitati solo gli amici più stretti.

AUTOLINE
TRIESTE Srl
strada delle Saline 2 - 34015 Muggia (TS)
tel 040 232371 - fax 040 232495
info@autolinesrl.it
www.autolinesrl.it

Schumacher in questo momento ha più soddisfazione quando gioca a calcio.



La Ferrari di Schumacher e la Bar di Button mentre duellano in curva.

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

**GRAN PREMIO DI UNGHERIA** Riunione tra nove scuderie e cinque costruttori per discutere delle strategie future

# Nuove alleanze nel circus senza Maranello

*Numerose le proposte al vaglio da introdurre dal 2008. Per ora c'è il Patto della concordia*

**BUDAPEST** Che la Formula Uno sia un mondo ad alto contenuto di politica sportiva appare sempre più evidente. Non potrebbe essere diversamente, visto che nel corso degli anni sempre più numerosi sono entrati in scena veri e propri colossi dell'industria automobilistica che intendono la Formula Uno anche e soprattutto come vetrina privilegiata della propria produzione.

Da qui i sempre più netti contrasti, i tentativi di influenzare l'evolversi del campionato sotto ogni aspetto, anche regolamentare. Del resto è sui regolamenti, sulle norme che si realizzano le vetture con le quali cercare di vincere.

Non risulta quindi del tutta inaspettata la mossa che hanno operato nove scuderie e cinque costruttori che hanno presentato nuove proposte per il futuro della F1 da applicare a partire dal 2008 (stagione strategica, l'anno prima scade il Patto della Concordia fin qui rinnovato solo da Ferrari, Red Bull e Jordan).

Tra queste non c'è la Ferrari e forse neppure questa è da considerarsi una sorpresa. La scuderia di Maranello resta l'avversario da mettere in difficoltà e anzi da battere dopo lo strapotere evidenziato nelle passate stagioni.. Gli stessi frequenti cambi di regolamento degli ultimi anni avevano in fondo anche questo obbiettivo.

I due fratelli Michael e Ralf Schumacher mentre entrano in pista.

Così come non c'è da stupirsi se l'iniziativa giunge tre settimane dopo le proposte Fia. Tra organizzazione mondiale e costruttori non sempre le cose sono andate bene, vedi caso Indianapolis, al di là dell'assoluzione finale.

A seguito di un incontro cinque costruttori (Bmw, DaimlerChrysler, Honda, Renault e Toyota) e nove scuderie (Bar, Jordan, McLaren, Minardi, Red Bull, Renault, Sauber, Toyota e Williams) hanno messo a punto una serie di proposte congiunte di carattere sportivo, tecnico e legale da presentare alla Fia affinchè possano costituire la base di un confronto costruttivo.

«Le scuderie e i costruttori guardando avanti al futuro della Formula 1 ritengono utile un confronto costruttivo con la Fia e pertanto chiedono un incontro a breve con il presidente Max Mosley», è detto in un comunicato».

«Considerato che questa alleanza rappresenta il 90% dell'attuale griglia, i team e i costruttori confidano che la Fia voglia considerare queste proposte con molta attenzione», è un brano del comunicato che la nuova associazione Gran Prix Manufactures Association ha reso pubblico e che di fatto apre una trattativa con la Fia per la stagione 2008.

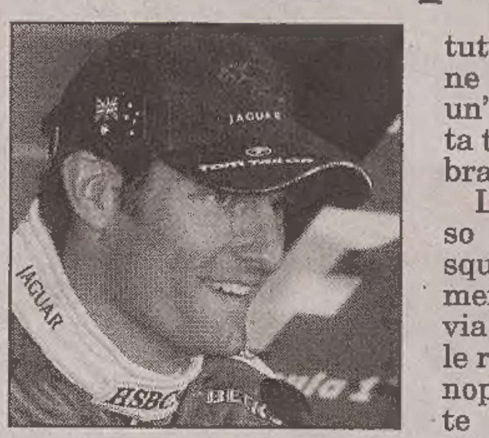
«Le scuderie e i costruttori guardando avanti al futuro della F1 ritengono utile un confronto costruttivo con la Fia e pertanto chiedono un incontro a breve con il presidente Max Mosley», continua la Gpma, non senza aver precisato che «dove sia possibile dovranno essere ridotti i costi in modo significativo».

*Una stagione deludente con pochi acuti e tante incertezze*

## Le Williams sono in piena crisi

**BUDAPEST** La Williams arriva a Budapest in piena crisi e con la prospettiva di un lungo periodo di transizione da affrontare. Il team biancoblù continua a vivacchiare a metà classifica, quinto nel mondiale costruttori e incredibilmente a secco di punti nelle ultime tre gare.

Quattro se si considera anche il Gp a sei di Indianapolis. Iniziato il 2005 con una macchina assolutamente sbagliata nell'aerodinamica (guai in parte dovuti, si è saputo, ad un'inefficienza nella galleria del vento), neppure i successivi progressi culminati con i due secondi posti consecutivi di Heidfeld (Montecarlo ed Europa) hanno dato una svoltà alla stagione del team. Che paga, tra le altre cose, l'ingaggio di un pilota deludente come Webber e l'incertezza verso un futuro che vedrà la squadra senza i servizi di Bmw, attuale motorista. In attesa dei propulsori Toyota, in entrata probabilmente dal 2007, potrebbe essere Cosworth il fornitore per il 2006. Diventerebbe più importante quindi l'arrivo di Jenson Button, ma anche questo ora è in dubbio.

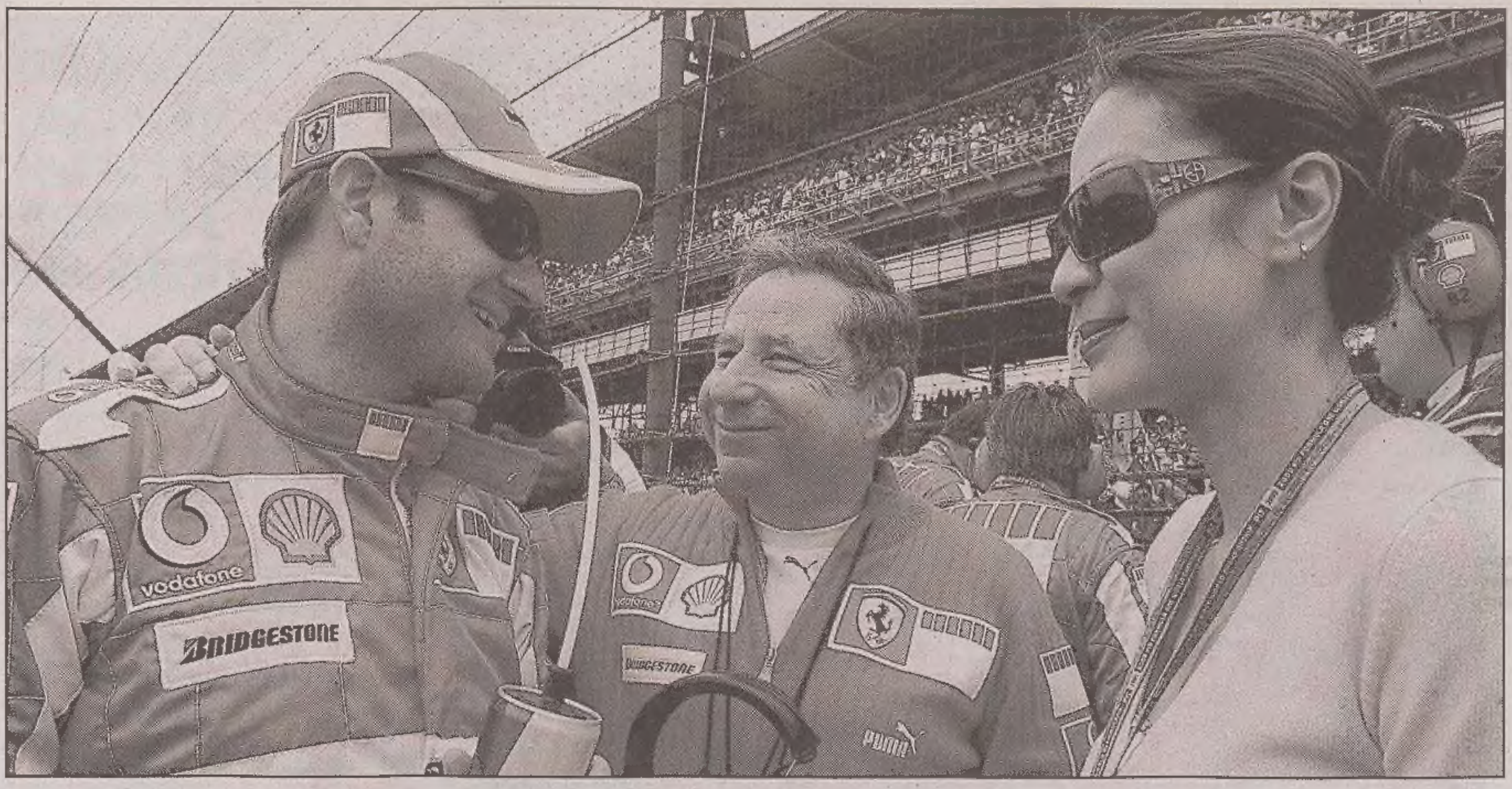

Mark Webber

Potrebbe arrivare da Toyota e Red Bull un aiuto alla Ferrari, una mano sottoforma di nuovi clienti, e quindi tester, Bridgestone. Ammesso e non concesso che a Maranello intendano continuare con le coperture giapponesi (e che non entri in vigore già dal 2006 la gomma monomarca per tutti i team), la condivisione della fornitura con un'altra squadra considerata top gioverebbe senza ombra di dubbio.

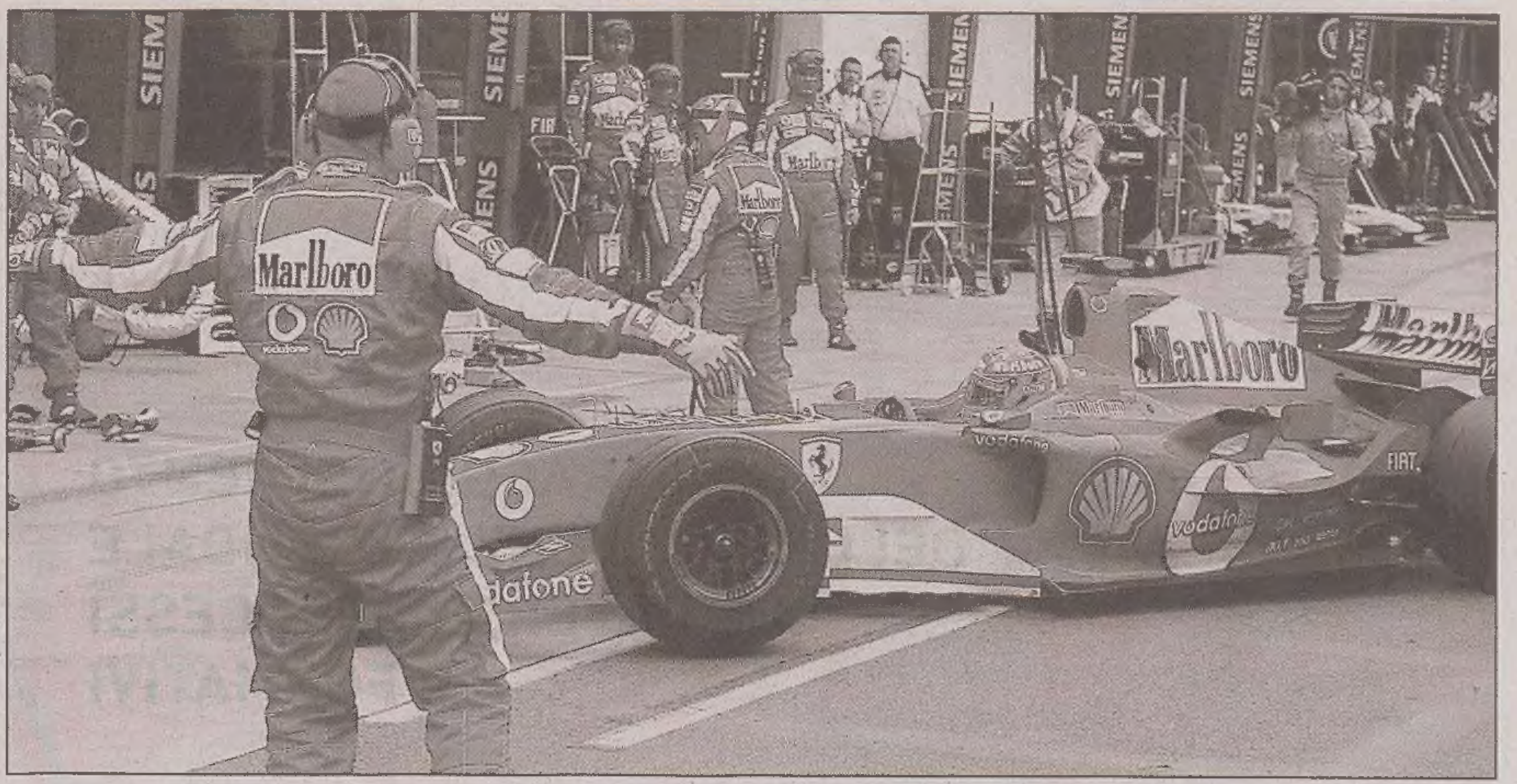
La Ferrari è stata spesso criticata dalle altre squadre per il grande numero di test svolti, tuttavia è bene ricordare come le rosse siano le uniche monoposto di vertice gommate Bridgestone (le altre squadre con pneumatici giapponesi sono Jordan e Minardi) e quindi le uniche in grado di sviluppare coperture ad elevate prestazioni.

Esclusiva purtroppo pagata in termini di efficienza (come i guai di questa stagione dimostrano) e che solamente un incremento delle prove private potrebbe ovviare. La stessa Bridgestone è alla ricerca di un altro partner ad alto livello e la Toyota di dichiara interessata a patto di avere lo stesso trattamento riservato alla Ferrari; a Maranello nessuno sembra opporsi.

m.m.n.



Barrichello ai box con Todt e con una bella ragazza.



Michael Schumacher al rientro ai box durante un Gran Premio.

**GRAN PREMIO DI UNGHERIA** La scuderia del Cavallino guarda avanti: la gara di Budapest è solo una tappa intermedia

# Un tracciato da sempre ostico per le rosse

*I tecnici della Ferrari sperano in un miglioramento delle nuove gomme senza farsi illusioni*

**BUDAPEST** La Ferrari arriva in Ungheria decisamente priva di entusiasmo ed illusioni d'alta classifica, ancora scottata dal tracollo patito ad Hockemheim e, più in generale, segnata dal trend negativo che ne sta affossando le prestazioni. Budapest, oltretutto, non è certo la pista adatta per riscattare le brutte prestazioni rimediate in Francia, Inghilterra e Germania; il tracciato dell'Hungaroring, anzi, storicamente non è tra i più favorevoli alla squadra di Maranello.

Che ha già dichiarato di puntare al Gp di Monza e di Spa-Francorchamps (in settembre) per addolcire una stagione avara di soddisfazioni. Attenzione verso il finale di stagione sembra assicurata, quindi, tuttavia è inevitabile pensare che i test sul propulsore V8, prove ormai all'ordine del giorno tra Fiorano ed il Mugello, siano l'interesse principale della squadra. «Ma non smetteremo di lavorare sulla F2005», fanno sapere dalla Gestione sportiva. «Certo miglioramenti sul motore, sulla meccanica e sull'aerodinamica possono portarci a guadagnare qualche decimo al giro, decisamente poco, visto il nostro attuale ritardo».

## Le classifiche di F1

| CLASSIFICA PILOTI | | | CLASSIFICA COSTRUTTORI | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) | F. ALONSO (Spa) | 87 | 1) | RENAULT | 117 |
| 2) | K. Raikkonen (Fin) | 51 | 2) | McLaren | 95 |
| 3) | M. Schumacher (Ger) | 47 | 3) | Ferrari | 78 |
| 4) | J.P. Montoya (Col) | 34 | 4) | Toyota | 57 |
| 5) | R. Barrichello (Bra) | 31 | 5) | Williams | 47 |
| | J. Trulli (Ita) | 31 | 6) | Red Bull | 24 |
| 7) | G. Fisichella (Ita) | 30 | 7) | BAR | 15 |
| 8) | R. Schumacher (Ger) | 26 | 8) | Sauber | 14 |
| 9) | N. Heidfeld (Ger) | 25 | 9) | Jordan | 11 |
| 10) | M. Webber (Aus) | 22 | 10) | Minardi | 7 |
| 11) | D. Coulthard (Gbr) | 19 | | | |
| 12) | J. Button (Gbr) | 15 | | | |
| 13) | F. Massa (Bra) | 8 | | | |

ANSA-CENTIMETRI

Il riferimento all'inadeguatezza delle gomme Bridgestone è chiaro ed esplicito, come il messaggio lanciato alla vigilia dell'Ungheria: inutile stravolgere la vettura se poi i pneumatici non girano. Proprio a Budapest dovevano esordire le nuove formule preparate dai gommisti giapponesi, quelle dell'ipotetico riscatto, tuttavia l'esito si è già visto sette giorni fa in Germania. I tecnici giapponesi, infatti, hanno anticipato di sette giorni l'esordio del nuovo prodotto, collezionando un altro flop.

«Dopo le prime fasi di gara - ammette Suganuma, responsabile tecnico della Bridgestone - l'usura degli pneumatici è stata peggiore di quanto ci aspettassimo e questo ha pesantemente condizionato la gara di Schumacher. Ultimamente abbiamo accelerato lo sviluppo e qualche buon risultato si nota, certo la strada da percorrere è ancora lunga». Le illusioni che le nuove mescole morbide avevano suscitato nei recenti test al Paul Ricard sono rimaste tali e l'immagine del pneumatico posteriore destro di Schumacher privo delle scanalature interne (al secondo pit stop del Gp di Hockenheim), denota una ricerca spinta di soluzioni tecniche da adeguare gara dopo gara per bilanciare i guai delle gomme.

Il consumo così anomalo è indice di un angolo di camber decisamente esasperato, soluzione a lungo andare rivelatasi deleteria per la gomma stessa. Con sette gare da disputare ed un calendario sempre fitto non resta che puntare ad exploit isolati (Italia e Belgio, appunto) ed alla prossima stagione, nonché considerare l'attuale fine settimana (e con ogni probabilità anche quello di agosto in Turchia) una tappa di avvicinamento obbligata verso appuntamenti più propizi.

s.v.

## La parola d'ordine di Schumi: «Dimenticare Hockenheim»

I meccanici mettono a punto la Ferrari.

**BUDAPEST** Là dove un tempo cavalcava veloce come una rapsodia, là dove solo tre anni fa si laureava campione del mondo con cinque gare d'anticipo, Michael Schumacher fa il cuoco. Cucina ungherese, naturalmente, tutto a base di peperoncino. Ma l'unica analogia rimasta con la forza del Cavallino è il colore rosso. Per il resto, solo ricordi. Budapest si accinge a celebrare un nuovo re: Fernando Alonso.

È lo spagnolo l'erede, anche la cabala dei numeri gioca a suo favore. Perchè fu sull'Hungaroring che «el Nano» nel 2003 vinse la sua prima gara, diventando il più giovane pilota della storia della F1 a vincere un Gp. A due anni di distanza Alonso si appresta a festeggiare su quella stessa pista il suo 24.o compleanno proprio nella stagione che lo vedrà segnare un altro record: il più giovane campione del mondo di sempre.

Sono questi due climi contrapposti a caratterizzare la vigilia del gran premio d'Ungheria. Da un lato kaiser Michael che per doveri di sponsor si è dedicato insieme a Barrichello alla cucina ungherese: in grembiule ad affettare pomodori in un albergo del centro, per un'iniziativa Vodafone.

Dall'altro il nuovo principe che si appresta a diventare Re. E anche gli astri sembrano essere con Fernando. Infatti il calendario per pura coincidenza è stato fissato in modo tale da anticipare di una quindicina di giorni questo gran premio d' Ungheria che per lo spagnolo ha molti significati.

Schumacher non è sorpreso. A chi gli ha chiesto come sia andata in cucina ha risposto ridendo: «È andata bene, è stato divertente. Ho preparato un piatto a base di peperoncino. Per Fernando, naturalmente...». Ma il gran premio d'Ungheria? Il Mondiale Piloti? Lo scettro del Re? «Anche se sono a soli 4 punti da Raikkonen - ha risposto il tedesco senza fare troppi giri di parole - non mi considero più in corsa per il mondiale. Ormai per questo campionato abbiamo un solo obiettivo: pensare al prossimo». Una dichiarazione esplicita di resa, anche perchè «in una settimana non è possibile cambiare quasi nulla, e rispetto a Hockenheim non siamo più competitivi».

Inutile stare lì a spremersi troppo: per quest'anno è andata così. «Dobbiamo dimenticare Hockenheim - ha aggiunto Barrichello - e continuare a lavorare. Consapevoli che qui per noi non è mai stata una pista molto favorevole». In casa Ferrari è evidente che i pensieri sono già rivolti al 2006.

Non così alla Renault, che sta preparando una festa a sorpresa per Fernando. «Cosa mi aspetto per il mio compleanno? Niente di speciale: non è il dono la cosa che conta, ma lo spirito con cui viene fatto».


F&R

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:
- Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
- Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro

- Le novità previste dalla "Legge Biagi"
- Guida all'imprenditoria
- Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

Qual è il rimedio scientificamente provato contro la cellulite*?

endermologie® ☐ endermologie® ☐
endermologie® ☐ endermologie® ☐

ancora qualche dubbio?

* inestetismi cutanei della cellulite

QUESTO COUPON VALE UNA SEDUTA ENDERMOLOGIE AL COSTO ECCEZIONALE DI € 30,00
a Trieste da
E·L·I·T·E CENTRO ESTETICA
Trieste - Via Rossetti 7/1 - Tel. 040/7600292

LPG FASEL

L'iniziativa è valida fino al 31/12/05. I coupon non sono cumulabili. Solo nei centri CERTIFIED QUALITY che hanno aderito all'iniziativa.

**IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ECCELLENZA AZIENDALE ATTRAVERSO I PROCESSI FORMATIVI**

**INTELLIGENZA EMOTIVA E FORMAZIONE**

**TECNOLOGIA E FORMAZIONE: COME FACILITARE I PROCESSI DI CAMBIAMENTO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

# SOSTENIAMO LA VOSTRA CRESCITA.

## 9° Forum Formazione

### Alla ricerca dell'eccellenza: tendenze, strategie, strumenti.

**Milano, Palazzo delle Stelline 8 - 9 novembre 2005**

Da nove anni SOMEDIA, società del Gruppo Editoriale l'Espresso, sostiene la crescita di aziende pubbliche e private organizzando FORUM FORMAZIONE, il grande evento dedicato a strategie, strumenti e modelli della formazione per le imprese e la pubblica amministrazione. Due convegni istituzionali riservati ai Responsabili della Formazione e del Personale per divulgare la cultura della formazione e delineare i nuovi trend del mercato. Una vasta area espositiva a disposizione delle aziende per promuovere servizi e prodotti. Un'occasione da non perdere per conoscere le novità culturali e tecnologiche della formazione blended e online.

2005 Forum Formazione SOMEDIA la Repubblica

*Con il patrocinio di:* ASFOR *Top Sponsor:* RINA training factory *Partecipano:* *Auralog - Compagnia della Rinascita - Energos - Foil - Galgano & Associati Mediserve - Mida - SDA Bocconi - Università Cattolica del Sacro Cuore*

Per informazioni e sponsorizzazioni tel. 02 70648 213 - forumformazione@somedia.it - www.forumformazione.somedia.it